

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

la soddisfazione con la quale l'Ente chiude l'esercizio 2009 deve costituire un impulso per perseguire e raggiungere, nel 2010, obiettivi di crescita ancora più ambiziosi. per mezzo dei quali l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica potrà svolgere.

L'azione, così come rappresentata in questa relazione, continuerà con immutato vigore fino al termine del mandato, con trasparenza e chiarezza di intenti. I risultati conseguiti, d'altro canto, rappresentano la quintessenza dell'approccio seguito per svolgere al meglio, nell'interesse degli Iscritti, la funzione di protezione sociale posta dalla legge in capo all'Ente.

Per questo motivo, alla luce di quanto sopra esposto, confido che vorrete dare la Vostra approvazione al bilancio consuntivo 2009 sopra illustrato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2010 con provvedimento n. 83/10 e dunque trasmesso al Collegio dei Sindaci nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Lo schema di bilancio è redatto secondo lo schema a suo tempo predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed inoltre è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Allegato allo schema di bilancio consuntivo è riportato il bilancio dell'esercizio 2009 delle società controllate Gaspaservice S.p.A. e Clean Energy One S.p.A..

Il presente bilancio è oggetto di revisione da parte della società Ernst & Young S.p.A. Il Collegio ha provveduto ad incontrare i responsabili della società di revisione da cui ha acquisito le informazioni necessarie.

Il Collegio dei Sindaci, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall' art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha svolto, per l'anno 2009, sia l'attività di vigilanza sulla gestione, sia il controllo contabile.

Controllo contabile

Come previsto dall'art. 2409 – ter, primo comma lettera c) (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio consuntivo:

1) Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

3) Il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori dell'Ente. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 8 sedute del Consiglio di Indirizzo Generale.

Nel corso dell'anno 2009 sono state poste in essere n. 16 verifiche del Collegio dei Sindaci.

In particolare, nel corso del 2009, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha ricevuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente.

Inoltre ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	52.016	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	26.863.595	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	163.042.664	
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	Euro		<i>189.958.275</i>
Crediti	Euro	69.576.512	
Attività finanziarie	Euro	26.132.168	
Disponibilità Liquide	Euro	7.971.091	
<i>Totale Attivo Circolante</i>	Euro		<i>103.679.771</i>
Ratei e Risconti	Euro	2.566.244	
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	Euro		<i>2.566.244</i>
Differenze da arrotondamento	Euro	-2	
TOTALE ATTIVO	Euro		296.204.288
Conti d'ordine	Euro	86.821.704	
<i>Totale Conti d'ordine</i>	Euro		<i>86.821.704</i>

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	5.134.442	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	188.130	
Debiti	Euro	12.969.189	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	261.044.969	
Fondi Ammortamento	Euro	351.391	
Totale Ratei e Risconti	Euro	0	
Differenze da arrotondamento	Euro	0	
Totale Passivo	Euro		279.688.121
Patrimonio Netto	Euro	13.110.794	
Avanzo dell'esercizio	Euro	3.405.373	
Totale Patrimonio	Euro		16.516.167
TOTALE PASSIVO	Euro		296.204.288
Conti d'ordine	Euro	86.821.704	
Totale Conti d'ordine	Euro		86.821.704

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	2.990.871	
Organi amministrat. E di controllo	Euro	1.043.215	
Compensi Profession. E lav. Auton.	Euro	181.153	
Personale	Euro	1.843.999	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	56.017	
Utenze Varie	Euro	152.929	
Servizi Vari	Euro	780.256	
Canoni di locazione passivi	Euro	235.076	
Spese pubblicazione periodico	Euro	148.381	
Oneri tributari	Euro	1.205.491	
Oneri finanziari	Euro	228.149	
Altri costi	Euro	89.229	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.253.198	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Oneri straordinari	Euro	46.134	
Rettifica di ricavi/Accanton. Prev.	Euro	50.542.984	
Differenze da arrotondamento	Euro	3	
TOTALE COSTI	Euro		60.797.085
Avanzo dell'esercizio	Euro	3.405.373	
TOTALE A PAREGGIO	Euro		64.202.458

RICAVI			
Contributi	Euro	38.446.271	
Canoni di locazione	Euro	33.614	
Altri Ricavi	Euro	120	
Interessi e proventi finanz. Diversi	Euro	9.010.781	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	274.719	
Proventi straordinari e utilizzo fondi	Euro	16.436.954	
Differenze da arrotondamento	Euro	-1	
TOTALE RICAVI	Euro		64.202.458

Principi di redazione del bilancio

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate, mentre i criteri di valutazione sono stati oggetto di modifica limitatamente ai ricavi per contributi.

Anche per l'esercizio 2009, è stato mantenuto il criterio introdotto, già nel 2003, per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo;

Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, è descritta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto del rispetto delle norme del codice civile, in materia di redazione del bilancio, laddove applicabili.

Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile. Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2009 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
 - software in licenza d'uso;
 - spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede dell'Ente).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2009 un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 24.274.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2009, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. La voce comprende il costo di Euro 25.547.578 sostenuto fino al 31 dicembre 2009, per l'acquisto dell'immobile sito in Roma in Via del Gracchi n. 287, che sarà destinato ad accogliere, al termine dei lavori di ristrutturazione, la sede dell'Ente. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).
- 3) Le immobilizzazioni finanziarie, la cui iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, comprendono le seguenti attività:
 - partecipazione azionaria, pari al 70,00% del capitale sociale della società Gospaservice S.p.A. Il Collegio dei Sindaci ha preso atto del documento contabile della controllata, dal quale si evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 3.581,00. Sul bilancio 2009 i Sindaci della società ed il soggetto incaricato del controllo contabile, hanno espresso parere favorevole all'approvazione. In particolare risulta che quel Collegio ha dato atto dell'avvio dell'operatività di un sistema di controllo interno delle commesse per un più puntuale riscontro dell'andamento della gestione e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2009, sono stati nominati i nuovi Organi della società ed è stata

modificata la struttura della proprietà, variando, altresì, la denominazione sociale, da Sipre 103 S.p.A. a Gospaservice S.p.A.

- partecipazione azionaria, pari al 55,10% del capitale sociale della società Clean Energy One S.p.A., partecipata oltre che da ENPAPI, dall'Ente di Previdenza ed Assistenza per i Consulenti del Lavoro. La società rappresenta un temporaneo veicolo di investimento interinale (SPV) costituita nelle more dell'approvazione, da parte di Banca d'Italia, per la costituzione di un Fondo Immobiliare promosso da Julius Baer, in partnership con Garnell Advisory s.r.l. Il Collegio rileva che detta società è stata costituita in data 25 settembre 2009. L'Ente, al riguardo, ha assunto l'impegno ad investire, in un arco temporale di diciotto mesi, l'importo massimo di Euro 10.000.000 nel fondo immobiliare che sarà costituito nell'ambito di un progetto realizzato da Julius Baer, in partnership con Garnell, con la finalità di acquisire la disponibilità di aree sulle quali potranno essere realizzati impianti fotovoltaici che abbiano lo scopo di produrre e vendere energia elettrica. Il Presidente è stato autorizzato a porre in essere tutti gli atti successivi e conclusivi dell'operazione, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di investimento, dell'eventuale preliminare e dell'atto costitutivo della società, che sarà costituita nelle more dell'approvazione, da parte di Banca d'Italia, della costituzione del fondo immobiliare. Il Collegio ha preso atto del documento contabile della controllata, dal quale si evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 44.078. Sul bilancio 2009 i Sindaci della società hanno espresso parere favorevole all'approvazione. Il Collegio ha avuto modo di verificare che effettivamente è stata costituita la società SPV (Special Purpose Vehicle), avente denominazione Clean Energy One S.p.A., con sede in Milano, atto previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94/09 con cui sono stati conferiti i poteri al Presidente. Il Collegio prende atto, comunque, che, a fronte della deliberazione, che conferiva poteri al solo Presidente, il rogito a cura del Notaio Gennaro Zinni, distretto notarile di Milano, risulta essere stato sottoscritto in Milano per conto di ENPAPI dal Direttore Generale, dott. Luigi Marchione, giusta procura speciale del 23 settembre 2009. Ad avviso del Collegio sarebbe stata opportuna un'informazione successiva alla costituzione della società in Consiglio di Amministrazione, onde consentire un'informazione quanto più completa possibile sull'investimento. Il Collegio, pertanto, prende atto, solo al momento dell'acquisizione del documento di bilancio, dell'avvenuta costituzione della società. Non risulta, infatti, che sia stata svolta un'opportuna informativa in Consiglio di Amministrazione neanche da parte della struttura. Il Collegio invita, per il futuro, a fornire ogni necessaria informazione in conseguenza delle varie fasi della procedura di cui alla predetta deliberazione n. 94/09 del Consiglio di Amministrazione e degli ulteriori sviluppi in esito alla costituzione del fondo immobiliare che rappresenta, sostanzialmente, l'oggetto dell'investimento.

- attività finanziarie, sotto la voce "Altri titoli", destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, ai sensi dell'art. 2424-bis del codice civile, con esclusione di quelle in ordine alle quali si prevede un'immediata negoziazione od un presunto realizzo nel breve termine, che vengono mantenute nelle "Attività finanziarie" dell'attivo circolante.

4) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2009, anche i crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.

L'importo dei crediti verso iscritti è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo i seguenti importi:

- Euro 1.038.214, nel fondo di svalutazione dei crediti contributivi, in considerazione della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- Euro 3.956.051, nel fondo rischi per interessi di mora.

- 5) I crediti verso altri comprendono quelli relativi alle competenze attive sui conti bancari e postali per Euro 36.909 ed altri crediti per Euro 2.448.
- 6) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2009 degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente in liquidità (PCT, saldi dei conti bancari destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli, titoli del debito pubblico) ed indirettamente tramite SGR. Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/09, è pari ad Euro 26.132.168. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono state illustrate nella Nota Integrativa al bilancio. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 7) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 8) La voce Fondi per rischi ed oneri comprende, oltre al fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per interessi moratori, quest'ultimo pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2009. Il valore al 31.12.2009 è pari ad Euro 3.956.051 ed ha registrato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 450.609. Tale voce accoglie inoltre la somma di Euro 80.000, corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, contrattualmente previsto e relativo all'acquisizione delle quote pari al 70,00% della società Gaspaservice S.p.A., ancora da corrispondere alla parte cedente secondo le modalità indicate nel contratto di cessione delle quote.
- 9) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2009, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2008 ha subito un incremento di Euro 32.300, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 28 unità.

- 10) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione. In particolare, la voce accoglie i “Debiti verso banche” per Euro 12.000.000, che rappresenta il debito al 31/12/2009 verso la Banca Popolare di Verona a fronte della concessione di un finanziamento per l’acquisizione del fabbricato che sarà destinato ad accogliere la sede dell’Ente.
- 11) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all’analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l’ammontare di Euro 207.496.474, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e P. S., pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- La voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 38.868.958 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell’età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all’Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- La voce “debiti per capitalizzazione da accreditare” pari ad Euro 6.048.485, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell’Ente al 31/12/2009, pari ad Euro 16.516.167, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo per l’indennità di maternità*, dal *fondo di riserva* e dall’*avanzo dell’esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2009 ha subito un incremento di Euro 3.341.077 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all’utilizzo del fondo per la copertura della capitalizzazione:
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni e dalle somme a vario titolo per interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per accantonamento rischi su interessi per ritardato pagamento e svalutazione crediti.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione.
La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2009 è pari ad Euro 10.475.890.
 - Il *fondo per l’indennità di maternità*, allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l’indennità di maternità dell’anno 2009 e rettificato dai contributi di maternità introitati nel 2009 per gli

anni precedenti. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 64.297.

- Il *fondo di riserva*, sempre allocato nel patrimonio netto, accoglie le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali. Il saldo al 31.12.2009 è pari ad Euro 2.565.893, prima dell'accantonamento della parte finanziaria dell'Avanzo dell'Esercizio pari ad Euro 626.379.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali di importo pari ad Euro 2.990.871, composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 498.944);
 - le somme relative alla restituzione montante ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 521.546);
 - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2009 (Euro 1.155.163);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2009 (Euro 786.053);
 - le somme per le ricongiunzioni transitate ad altro Ente previdenziale (Euro 29.137);
 - interessi su rimborsi contributivi (Euro 28).
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 50.542.984 relative:
 - all'accantonamento di Euro 39.849.325 al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento di Euro 1.130.629 al fondo per la maternità;
 - all'accantonamento di Euro 9.563.030 al fondo per la gestione, dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 46.134, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, per Euro 46.048;
 - sopravvenienze passive per Euro 84;
 - abbuoni passivi per Euro 2.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 1.253.198. Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali", complessivamente pari ad Euro 58.020, sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.

La voce “altri accantonamenti e svalutazioni” comprende la quota annuale di accantonamento per rischi su interessi di mora, stanziata nel 2009 per Euro 450.609.

La voce “svalutazione crediti” accoglie la quota annuale dell'accantonamento all'apposito fondo del passivo per svalutazione crediti.

- Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 1.205.491, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi per contributi, complessivamente pari ad Euro 38.446.271, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2009. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2008 e dichiarati nel corso del 2009 rivalutati del 0,7%. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, la stima è di importo pari ai contributi minimi. Tra i ricavi per contributi è altresì iscritta la quota di competenza 2009 relativa ai contributi trasferiti dall'INPS in conformità a quanto previsto nella convenzione stipulata tra INPS ed ENPAPI in data 20 novembre 2007.
Il totale dei contributi complessivamente trasferiti dall'INPS ad ENPAPI è pari ad Euro 11.964.920,94, di cui per contributi soggettivi Euro 8.969.812,29 ed integrativi Euro 2.995.108,65, come riportato in dettaglio nella Nota integrativa, a commento della voce “Ricavi per contributi”. Si evidenzia che la quota di competenza dell'esercizio 2009 è pari ad Euro 527.025,94. La parte restante, rispetto al totale incassato, è stata iscritta, per competenza, negli esercizi 2007 e 2008. Come indicato nella Nota integrativa, la verifica, da parte dell'Ente, delle posizioni trasferite dall'INPS, verrà ultimata nel corso dell'anno 2010.
Nell'ambito della voce “Ricavi per contributi” sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 1.610.032; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile, nonché gli introiti per sanzioni amministrative derivanti da inadempienze degli iscritti.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 16.436.954, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive relative al ricalcolo della contribuzione relativa ad anni precedenti e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 9.010.781, sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari. Rispetto al 2008 hanno registrato un decremento di Euro 692.077. La redditività netta del portafoglio finanziario registrata per l'anno 2009 risulta pari al 4.50%.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, rileva quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2009.

- Patrimonio Immobiliare

Durante l'esercizio 2009 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI. Nel corso del 2009 è stato effettuato l'acquisto dell'immobile da destinare alla sede dell'Ente.

- Iscrizioni

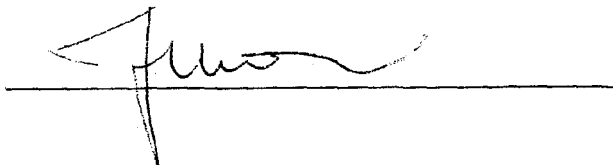
Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2009 è pari a 16.169 unità, oltre a n. 12.794 posizioni trasferite da parte dell'INPS che dovranno essere puntualmente verificate nel corso del 2010, per consentire di conoscere un dato numerico relativo alla platea effettiva degli iscritti all'Ente.

- Struttura organizzativa

Relativamente all'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente, si deve rilevare che, nel 2009, è stato assunto il Direttore Generale e che è stato adottato l'Ordinamento dei Servizi. Sono stati assunte, nel corso dell'anno, tre nuove unità di personale. Si segnala, altresì, il ricorso a consulenze esterne, di carattere continuativo, per specifiche linee di attività, quali quelle connesse all'acquisizione delle posizioni previdenziali trasferite dall'INPS, così come per l'attività di supporto legale connessa al recupero dei crediti contributivi nei confronti degli Iscritti ed all'eventuale contenzioso che ne dovesse derivare. Il Collegio ritiene che, ferma restando la necessità di strutturare le procedure, l'Ente debba rendere efficaci quelle che possono essere supportate dall'informatica, tenuto conto che l'Ente stesso controlla un'apposita società. Il Collegio ritiene poi che vadano limitate e razionalizzate le spese per gli Organi, nonché che vadano considerate opportunamente le spese relative ai settori legale e del contenzioso, per la parte esternalizzata. Il Collegio auspica, poi, che l'Ente si doti di un adeguato sistema di controllo interno.

In conclusione, il Collegio dei Sindaci, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, societari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2009.

Il Presidente
CONCETTA FERRARI

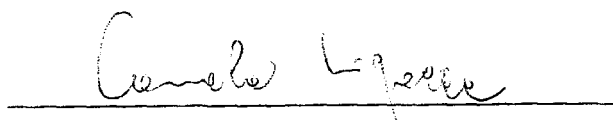
A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Concetta', written over a horizontal line.

Componenti effettivi

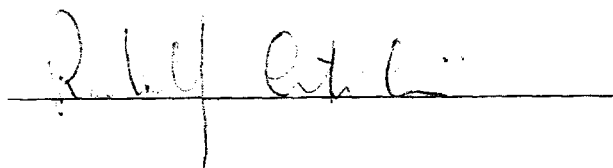
SERGIO CECCOTTI

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Sergio Ceccotti', written over a horizontal line.

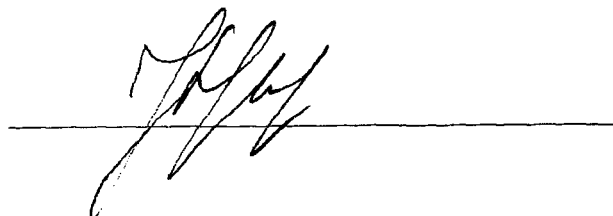
CARMELA MIGNACCA

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Carmela Mignacca', written over a horizontal line.

RODOLFO COTICHINI

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Rodolfo Cotichini', written over a horizontal line.

FRANCESCO SPADAFORA

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Francesco Spadafora', written over a horizontal line.

PAGINA BIANCA